



Comune di Partinico

Prov. Palermo

SERVIZIO AFFARI SOCIALI

OGGETTO: capitolato speciale d'appalto relativo all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani per anni tre nei vari comuni del Distretto n. 41. L.328/00

PREMESSA

Servizio di assistenza domiciliare anziani

Il servizio di assistenza domiciliare per anziani rientra tra i servizi di “ livello essenziale” ovvero di servizi alla persona idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone anziane. Nell'ottica di una modalità di risposta globale e unitaria che miri al mantenimento delle persone anziane nel contesto di appartenenza, si intende offrire un servizio che favorisca la permanenza nel proprio ambiente socio-familiare, soddisfi le esigenze personali e domestiche, miri ad un'adeguata cura sanitaria e sostenga la famiglia, che necessita di aiuto per potersi prendere cura di un suo componente anziano, mirando ad un globale miglioramento della qualità della vita e quindi non solo esigenze sanitarie, di cura e assistenza primaria ma anche bisogni di natura cognitiva, psicologica, affettiva, relazionale e culturale.

L'azione progettuale prevede l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani per tutti i comuni del Distretto n°41, in attuazione del Piano di Zona elaborato ai sensi della L.328/00 e s.m.e i.potenziando il servizio in quei comuni dove è già esistente. Su una popolazione anziana oltre i 65 anni nel nostro distretto risultano attualmente assistiti 291 anziani con il servizio di assistenza domiciliare, che rappresenta soltanto il 2,38%, è auspicabile potenziare il servizio esistente per assistere almeno il 3% della popolazione ultrasessantacinquenne e quindi n°365 anziani nel distretto, per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Ente aggiudicatario deve concorrere all'attuazione del servizio previsto dal Piano di Zona mettendo a disposizione, nei limiti del presente capitolato e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa personale specificamente qualificato così come appreso indicato.

Art.1

Obiettivi

Promuovere e sostenere l'autonomia e l'autodeterminazione degli anziani favorendo l'idonea permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio.

Sostenere la famiglia nell'assistenza di persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti nel proprio nucleo familiare.

Favorire l'accesso agli uffici pubblici, alle strutture sanitarie, alle strutture sociali e di interesse culturale.

Stimolare la partecipazione dell'anziano nella comunità e prevenire l'isolamento.

Garantire le cure di base a domicilio e tutelare la salute dell'anziano.

Assicurare alle persone anziane sole o senza adeguato supporto familiare un intervento domiciliare di alcune ore settimanali, stabiliti attraverso un progetto personalizzato di intervento e modificabili in risposta alle esigenze dell'anziano e in base alle ore disponibili. Risulta fondamentale offrire agli anziani del Distretto socio-sanitario n°41 pari opportunità e accesso al servizio del servizio. Sino ad oggi in diversi comuni è ancora assente o insufficiente il servizio di assistenza domiciliare, mentre in

tutti i Comuni le persone aventi diritto possono accedere al servizio previsto dall'A.S.L. e specificatamente quello della consulenza medico-geriatrica, l'assistenza infermieristica e trattamento fisioterapico.

Art.2

Destinatari del servizio

Il progetto prevede l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani in tutti i comuni del Distretto n°41 (Partinico, Borgetto, Montelepre, Giardinello, S. Giuseppe Jato, S.Cipirello, Trappeto, Balestrate, Camporeale). Il servizio è rivolto a persone anziane ultrasessantacinquenni, non autosufficienti o parzialmente auto sufficienti, che con un adeguato servizio di assistenza possono condurre una vita autonoma nel proprio contesto abitativo.

Hanno priorità all'inserimento al servizio gli anziani soli o senza adeguato supporto familiare e/o che in grave situazione di disagio.

Art.3

Prestazioni

Attivazione di una rete di supporto ai vari bisogni quotidiani degli anziani, in seguito a domanda inoltrata agli uffici di servizio sociale dei comuni del Distretto.

Attività prevista :

Aiuto domestico: comprende tutte le attività finalizzate a mantenere l'ambiente abitativo pulito ed igienicamente sicuro;

Cura e assistenza personale che comprende tutte le azioni necessarie per garantire alla persona una sufficiente igiene personale, l'effettuazione del bagno completo e della doccia alla persona che manca di autonomia, la corretta deambulazione, alzarsi dal letto e mettersi a letto, vestirsi e svestirsi.

Preparazione e aiuto nell'assunzione di pasti .

Servizio lavanderia.

Acquisto e consegna spesa alimentare e disbrigo commissioni.

Sostegno sociale all'anziano e alla famiglia

Accompagnamento presso servizi socio-sanitari e iniziative sociali favorendo le relazioni interpersonali e sociali con il contesto in cui vive, facendole superare stati di passività e di rinuncia attraverso la promozione di momenti di svago e di incontro, favorendo la partecipazione ad incontri culturali, religiosi etc.

Assistenza sanitaria (fornita dall'Azienda Sanitaria Locale n°6).

Il servizio viene erogato in modo continuativo; per ogni utente si prevede un piano di intervento che stabilisce il numero delle ore di servizio e la tipologia.

Art.4

Personale

Figure professionali impiegate a carico del progetto.

Le figure professionali previste per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare sono:

N.° 1 Assistente sociale con funzioni di organizzazione e coordinamento del servizio per 19 ore settimanali cadauno;

N° 10 Assistenti domiciliari per anziani per 19 ore settimanali cadauno;

N° 10 Ausiliari per 19 ore settimanali cadauno.

E' fatto obbligo all'Ente aggiudicatario assumere personale residente nei Comuni del Distretto 41.

Figure professionali dell'Azienda Sanitaria Locale n°6 – Intervento o consulenza :

- Infermieri professionali;

- Terapisti della riabilitazione;
- Fisiatra;
- Geriatra;
- Psichiatra.

Figure professionali dei Comuni distretto 41 – intervento o consulenza :

- Assistente Sociale.

Le suddette figure saranno integrate in un raccordo di rete con:

- le famiglie, parenti e vicini degli anziani;
- con gli operatori dei Servizi Sociali Comunali facenti parte del distretto;
- con gli operatori sanitari dell'A.S.L. distretto di Partinico;
- con gli operatori delle associazioni del volontariato sociale ;

Art.5

Verifica

L'Assistente sociale coordinatore del servizio, effettuerà un monitoraggio sull'efficacia e efficienza del servizio rispetto ad ogni anziano, fruitore dello stesso, attraverso una scheda individuale contenente il programma di intervento, le figure professionali interessate ed eventuali modifiche apportate.

Si costituisce un gruppo di valutazione comprendente i tecnici dei comuni del Distretto, che, con periodicità annuale, valuterà la rispondenza dell'intervento effettuato con gli obiettivi prefissati attraverso una scheda di verifica apposita; si prevede inoltre la somministrazione di un questionario di verifica per misurare la soddisfazione degli utenti e il livello qualitativo del servizio offerto.

Si prevede una relazione finale .

Tempistica :

Il progetto ha una durata di 3 anni con valutazione periodica annuale.

Struttura organizzativa e risorse :

Le attività sopra esposte saranno realizzate presso ogni comune del distretto 41 con la collaborazione dell'ASL per la parte sanitaria;

si prevede una sede operativa che verrà individuata da ciascun comune.

Sistema di informazione :

E' previsto un adeguato sistema di pubblicizzazione del servizio attraverso gli uffici comunali, le reti televisive locali e un relativo bando pubblico.

Le istanze verranno raccolte dagli uffici di servizio sociale comunale presenti in ogni sede comunale.

Art.6

Mansionario operatori impiegati al Servizio Assistenza Domiciliare Anziani

Assistente Sociale : Figura professionale specifica.

E' responsabile tecnico della corretta realizzazione del servizio.

Coordina il servizio e gli interventi dei vari operatori attraverso piani di lavoro periodico.

Verifica, contestualmente all'esecuzione delle prestazioni programmate la loro rispondenza al bisogno ed efficacia.

Promuove riunioni di tutti gli operatori del servizio per lo scambio reciproco di esperienze e all'analisi degli interventi attuati.

Cura i rapporti con le agenzie sociali, istituzionali e sanitarie, con i servizi socio-assistenziali favorisce i contatti con i servizi ricreativi-culturali del territorio promuovendo azioni complementari al servizio domiciliare.

Assistente domiciliare : Operatore professionale la cui mansione riguarda l'assistenza, il sostegno l'igiene e la cura dell'anziano, tende ad eliminare condizioni di disagio nel vissuto ordinario del soggetto anziano, coadiuvandolo nello svolgimento quotidiano delle sue mansioni vitali e sociali; l'operatore inoltre assiste l'utente, fungendo da supporto e accompagnamento presso presidi socio-sanitari, enti pubblici e istituzionali, luoghi di culto etc.

Ausiliario:Operatore con mansioni professionali di collaborazione e assistenza domiciliare presso il luogo di residenza o di momentaneo domicilio del soggetto anziano, organizzazione domestica, pulizia degli ambienti, ottimizzazione ambienti e riduzione o eliminazione ostacoli e barriere inerenti l'arredo interno, l'operatore inoltre, coadiuva l'anziano e assistendolo nelle mansioni quotidiane, ordinarie e straordinarie.

Art.7

Prescrizioni

Tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa e alle mansioni espletate.

Ciascun operatore dovrà essere impiegato secondo quanto previsto al precedente art.4 . L'Ente aggiudicatario dovrà tenere presso la propria sede un registro delle presenze, con fogli numerati e vidimati, di tutto il personale, compreso l'eventuale personale utilizzato per le sostituzioni, il personale aggiuntivo, i volontari.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni favorendo, a tutti i livelli, un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che l'Ente persegue.

L'Ente dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori durante lo svolgimento dell'attività professionale, esonerando il Comune da ogni responsabilità.

L'Ente dovrà comunicare ogni sostituzione del personale sia all'ufficio dei servizi sociali del comune dove presta servizio, sia all'ufficio dei servizi sociali del comune capofila . Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che le Amministrazioni comunali ritenessero di dover fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile dell'Ente aggiudicatario.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile dell'Ente e vidimato dal responsabile dell'Ufficio comunale competente.

L'Ente s'impegna a dare tempestiva comunicazione all'A.C. capofila di qualsiasi variazione intervenuta sul numero degli utenti e sulla tipologia delle prestazioni erogate.

Art.8

Trattamento Economico .

L'Ente si impegna a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e i relativi oneri previdenziali ed assistenziali.

La mancata applicazione del C.C.N.L., anche parziale, comporta la rescissione del contratto e la comunicazione all'Albo Regionale istituito presso l'assessorato della Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali.

Copia del contratto stipulato, verrà fatto pervenire dall'A.C. capofila all'INPS e all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competenti.

Per quanto attiene l'aspetto economico, non va trascurato, che trattasi di servizi resi alla persona, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatore qualificati; gli oneri per il personale assumono, pertanto, il carattere di spesa incompressibile, non soggetti ad alcun ribasso.

Il Comune capofila corrisponderà all'Ente convenzionato una somma pari ad € 583.931,76 per costi del personale oltre ad € 6.601,24 per spese di gestione soggette a ribasso, oltre IVA al 4%,. Il predetto costo sarà rideterminato al momento dell'aggiudicazione. Inoltre, sarà rideterminato a congruaggio prima dell'ultima fattura in base alla spese effettivamente sostenute dall'Ente aggiudicatario per il

pagamento degli operatori, che comunque non potranno superare l'importo contrattuale. La liquidazione avverrà in rate mensili su presentazione di regolare fattura fiscalmente in regola, vistata dai dirigenti dei servizi sociali comunali del Distretto 41, corredata dalla relazione mensile predisposta dall'assistente sociale dell'Ente e dai modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e delle copie delle buste paga del mese precedente.

I pagamenti avverranno con mandato intestato al legale rappresentante dell'Ente aggiudicatario.

Nel caso di inottemperanza l'A.C. capofila, oltre a fare segnalazione all'Ispettorato del lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento dell'importo dovuto in base al presente capitolato, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo avere accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative. L'Ente non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento a seguito della disposta sospensione, nè avrà titolo per richiedere alcun risarcimento. L'Ente convenzionato si impegna a liquidare con regolarità mensile le spettanze dovute al personale, indipendentemente da quando il Comune capofila liquiderà le fatture, in quanto si tratta di somme finanziate ai sensi della L.328/00, accreditate al Comune capofila in diverse tranche. L'A.C. capofila si riserva di rescindere il contratto in caso di revoca del finanziamento da parte dell'Assess.to Reg.le della Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali

Art. 9 Volontariato

L'Ente, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di giovani in servizio civile e/o di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari e giovani in servizio civile assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con l'A.C. e senza corresponsione di alcun compenso. I volontari e giovani in servizio civile non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari e giovani in servizio civile deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e giovani in servizio civile non concorrono alla determinazione del costo del servizio, ad eccezione degli oneri sopra riportati.

L'eventuale utilizzo dei superiori operatori non costituisce elemento di valutazione riconducibile al potenziamento del personale previsto all'art.4. Un'eventuale valutazione sarà ricondotta esclusivamente al punto 14. e) del bando di gara.

Art.10 Ammissione nuovi casi

Le richieste di ammissione al servizio domiciliare sono raccolte dal competente ufficio comunale di segretariato sociale del comune di residenza, a seguito domanda dell'interessato, corredata da documentazione attestante la situazione anagrafica, sanitaria, familiare, sociale, reddituale.

L'ammissione al servizio di nuovi casi viene attivata, su relazione tecnica del servizio sociale comunale, dall'ufficio competente cui è demandato il compito di valutare i singoli casi. Le prestazioni da erogare ed i tempi settimanali di esecuzione dell'intervento, con i relativi operatori assegnati.

Art. 11 Modifiche delle prestazioni

Qualora mutamenti nella situazione personale o nel contesto socio-familiare dell'utenza lo rendessero necessario, il comune, d'intesa con l'Ente contraente può procedere ad una modifica quantitativa e qualitativa delle prestazioni convenute.

Art. 12 Durata

La presente convenzione ha la durata di anni tre.
E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. può con deliberazione motivata, disporre alla scadenza eventuali proroghe della presente convenzione, ove sussistono ragioni di opportunità e di pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'Ente e di acquisirne formale accettazione.

Art. 13

Recesso dal contratto

L'A.C. si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza. Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 14

Utenti e costi

L'Ente s'impegna ad assistere a domicilio gli utenti anziani nel numero che verrà stabilito dagli Uffici comunali competenti.

Per il suddetto servizio l'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente una somma mensile pari ad 1/36 dell'importo contrattuale, più IVA al 4%. La spesa per il personale è quantificata sulla base degli oneri connessi all'applicazione del contratto collettivo di lavoro e della normativa vigente in materia di oneri sociali per gli operatori, così come determinati per numero e qualifica ai precedenti artt. 4 e 8.

Tutti i costi di gestione (affitto locali, cancelleria, pulizia, utenze, indennità di trasporto e spese per carburante autoveicoli, ecc..) sono a totale carico dell'Ente.

Art. 15

Validità convenzione

La validità della convenzione resta subordinata per l'A.C. all'approvazione dell'apposito atto amministrativo previsto dalla normativa vigente. Rimane obbligo per l'Ente convenzionato di produrre all'atto della sottoscrizione:

- La certificazione di cui alle leggi nn. 1423/56, 575/75, 936/82 e successive modifiche ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti del consiglio di amministrazione.
- Il decreto assessoriale d'iscrizione all'albo regionale sez. anziani tip. Assistenza domiciliare in applicazione dell'art. 26 Legge Regionale 22/86;
- L'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio.

Art. 16

Rinvio

Per quanto non previsto dal contratto si rinvia alle norme del codice civile

Art. 17

Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente contraente, se dovute.

Art. 18

Foro competente

In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Palermo.

Art.19

CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, unitamente ai documenti e dichiarazione di cui ai punti 11-12-13 del Bando di gara:

a) Offerta - progetto, redatta in lingua italiana e in regola con le leggi sul bollo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che dovrà essere redatta su apposita scheda conformemente alla scheda allegata al capitolato e rispettando quanto in essa previsto ai punti a) b) c) d) e);

I punti a) b) c) d) e) che costituiscono l'offerta-progetto si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica e alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

Punto a): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita esclusivamente nella gestione dei servizi di assistenza Domiciliare agli Anziani affidati da Istituzioni pubbliche e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 0,25 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 29, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto b): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita in altri settori d'intervento sociale, intesi come servizi sociali alla persona, per conto di Enti Pubblici per la quale sarà attribuito 1 punto per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 9, per un massimo di punti 9, le frazioni di mesi inferiori a 9, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto c) Qualità del progetto: proposte migliorative e qualitative rispetto allo standard di servizio e rispetto agli operatori impiegati come da capitolato. Massimo punti 29.

Punto d) Qualità del progetto: proposte migliorative e qualitative relativamente ad eventuali attrezzature e mezzi aggiuntivi migliorativi del servizio. Massimo punti 9.

Punto e) Qualità del progetto: proposte migliorative e qualitative rispetto alle attività aggiuntive. Massimo punti 19.

b) Offerta economica, dovrà essere debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da altro soggetto munito di poteri, da dimostrare mediante idonea documentazione. Dovrà essere espressa con ribasso percentuale con due cifre decimali, sull'importo soggetto al ribasso, meglio specificato al precedente punto 4, in regola con le leggi sul bollo. Il punteggio massimo attribuito sarà di punti 5.

Per la valutazione di tale elemento i concorrenti esprimeranno un ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso, sarà attribuito 1 punto ogni 10% di ribasso per un massimo di punti 5. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (quella che avrà conseguito il maggior punteggio) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto ed ogni offerta-economica, da parte della Commissione di gara, in conformità al capitolato d'appalto.

I documenti e dichiarazioni di cui ai punti 11-12- 13 dovranno essere contenuti in apposito plico sigillato con ceralacca sul quale dovrà essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, inoltre dovrà riportare l'indicazione dell'oggetto della gara "offerta per gara del 29.09.2005 ore 10,00 per l'affidamento del servizio Assistenza Domiciliare agli anziani per anni tre, giusto capitolato d'appalto" e dovrà essere indicato il nominativo della Ditta mittente. Il plico dovrà essere inviato tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata, o mediante consegna a mano a "Comune di Partinico, piazza Umberto I° n.3 90047 Partinico- ufficio protocollo. Il predetto plico dovrà contenere, inoltre, altro plico anch'esso sigillato e controfirmato

come sopra, in cui dovrà essere inserita l'offerta-progetto (plico A riportante la dicitura "offerta-progetto") ed un altro plico ancora contenente l'offerta economica (plico B riportante la dicitura "offerta economica").

Art.20
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno fissato per la gara, la commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.

Successivamente, in forma riservata, procederà alla valutazione delle offerte-progetto e formerà apposita graduatoria provvisoria delle stesse, attribuendo i punteggi con le modalità infradescritte.

Conclusa la valutazione tecnica si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria di cui sopra ed all'apertura delle offerte economiche con la conseguente formazione della graduatoria definitiva.

La commissione ha la facoltà, nel corso dell'esame dei progetti, di chiedere, se presenti alla gara e purchè muniti di apposita delega, ai concorrenti chiarimenti e delucidazioni sugli stessi, allo scopo di formulare al meglio i giudizi sugli stessi.

E' stabilita una soglia minima di idoneità tecnica non inferiore a 50/95 punti, nel senso che i concorrenti i cui progetti non raggiungano la suddetta soglia non saranno ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica.

Si procederà comunque all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta rimasta in gara. Le ditte partecipanti alla gara sono vincolate dalle proprie offerte per giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle stesse. I documenti presentati non saranno restituiti.

Dopo l'attribuzione dei singoli punteggi si procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. Il servizio verrà affidato alla Ditta a cui sarà attribuito il massimo punteggio. A parità di punteggio si procederà al sorteggio. L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione. Le spese contrattuali sono a carico della Ditta aggiudicataria. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati in fase di richiesta da parte della ditta di essere ammessa a partecipare all'asta pubblica. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara, nonché di sospenderla e di posticipare la data della stessa senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo; inoltre si riserva di non affidare il servizio.

Avvertenze

- a) il recapito del plico sigillato contenente l'offerta per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima dell'ora fissata per l'esperimento della gara;
- saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e che non rechino sulla ceralacca stessa l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;
- sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale:
- non sia chiusa con ceralacca;
 - non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;
 - non sia controfirmata sui lembi di chiusura.
 - L'offerta non sia redatta conformemente alla scheda allegata.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

- d) trascorso il termine perentorio stabilito in un'ora prima dell'inizio delle operazioni di gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

- e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;
- f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- g) nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.G. di Stato approvato con Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827;
- h) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorre la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
- i) la Ditta aggiudicataria, dopo l'aggiudicazione, è tenuta, nel termine fissato dall'ufficio contratti, pena la decadenza dell'appalto, ad eseguire il versamento del deposito per le spese contrattuali nella misura che sarà all'uopo indicata e dovrà produrre la documentazione richiesta.

Si avverte che gli appaltatori che forniscono notizie non corrispondenti al vero sono passibili delle sanzioni di legge;

- j) La Ditta aggiudicataria prima della firma del contratto dovrà produrre la cauzione nella misura stabilita al punto 11 del Bando di gara e del capitolato speciale d'appalto e con le modalità previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348;
- k) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto e allo svolgimento della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10/93 il responsabile dell'attività istruttoria, propositiva preparatoria ed esecutiva in materia contrattuale relativamente alla presente gara è il responsabile del servizio Affari Sociali del Comune di Partinico d.ssa Angela M. Puccio, coordinatore del Gruppo Piano del Distretto socio-sanitario n°41

L'Ente si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora lo ritenga opportuno per ragioni di pubblico interesse.